

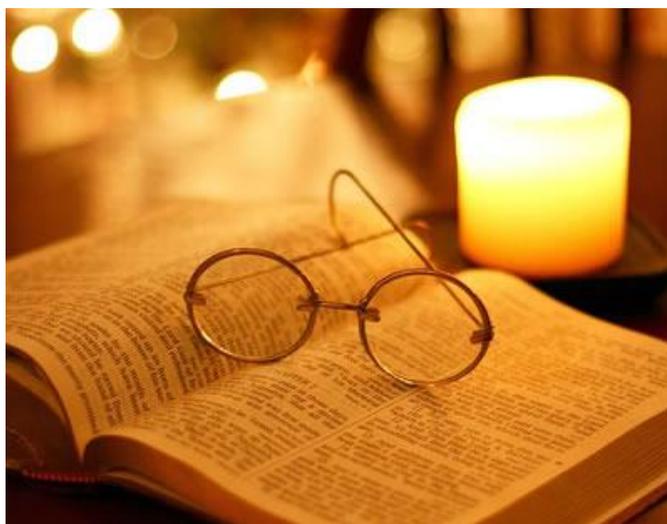
IL VANGELO DI QUESTA DOMENICA IN TRE IMMAGINI



È sempre emozionante vedere la nostra Terra dall'universo, grazie a strumenti un tempo impensabili. La Bibbia invece di storia ne ha molta, e da secoli prova a suggerirci un'idea di come Dio guardi non solo questa grande sfera, ma vi riconosca in essa anche il volto dei singoli uomini e donne che lui ha creato e ha posto in essa come custodi e collaboratori. Lui guarda a noi con un amore infinito, superiore anche a quello che vivono papà e mamme per i loro figli. Una conferma di questo amore è il Figlio suo, Unigenito, mandato a salvare, non a condannare il mondo, a rischiararlo con la luce della fede perché ognuno dei figli di Dio possa lasciarsi attrarre da questa luce bellissima e "venire alla luce" lasciando le "tenebre" dell'ignoranza e della chiusura in se stessi

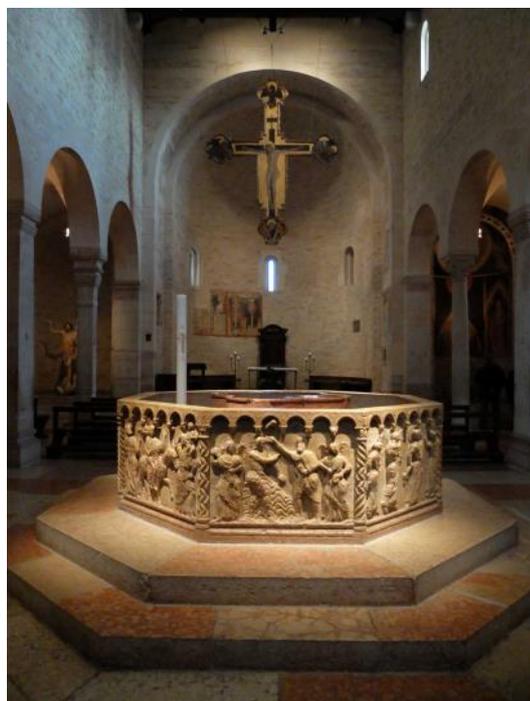
Conclusione naturale della Quaresima è per i catecumeni la celebrazione del Battesimo, nella Veglia "madre di tutte le veglie", e per chi è già cristiano, la rinnovazione del dono ricevuto e continuamente offerto da Dio a ciascuno dei figli, perché escano dalle tenebre del peccato e dell'ignoranza di lui, la sola luce che non abbaglia ma mostra il volto, quello vero, dell'uomo e di Dio. Ecco allora il cammino che Gesù suggerisce a Nicodemo, l'uomo che va da lui di notte, il momento in cui i rabbini dedicano tempo ed energie per lo studio della Bibbia, uno studio che riesce meglio se condiviso da altri, soprattutto da chi viene riconosciuto come Maestro in Israele, e veritiero, che aiuta a conoscere il Padre suo e nostro

La Parola è il dono sempre a disposizione di noi, figli di Dio, e di



quanti sono "cercatori di Dio" perché

nella Parola è il Signore stesso a "raccontarsi" a noi, a richiamare alla nostra vita i gesti e le opere che non sono chiuse al passato, quanto invece sono esemplari per riconoscere come Dio opera ancora per noi adesso. La Bibbia non è solo storia sacra, intesa come serie di eventi al passato; è soprattutto la carta dei sentieri per camminare adesso sulle strade che lui ci indica perché possiamo abbandonare le tenebre e venire alla luce, entrare nella festa della sua casa. Una Bibbia da tenere sempre con noi e a cui dedicare del tempo ogni giorno...ci ricorda papa Francesco



4ta domenica di quaresima, anno B